



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Provinciale del Lavoro di Reggio Emilia

Via Paolo Borsellino, 40-42 - 42124 Reggio Emilia

tel. 0522/406100 - fax 0522/437200 e-mail: dpl-reggioemilia@lavoro.gov.it

Reggio Emilia, li 28 aprile 2011

DECRETO n. 16/2011

IL DIRETTORE

VISTA la legge 22 luglio 1961, n. 628, recante modifiche all'ordinamento del Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 342, che ha semplificato le procedure amministrative di autorizzazione all'aumento nel numero dei facchini di cui all'art. 121 T.U.L.S. adottato con D.R. 18 giugno 1931, n. 773, abrogando l'intera disciplina prevista dalla legge 3 maggio 1955, n. 407;

VISTO l'art. 4 del citato D.P.R. 342/1994, che attribuisce agli Uffici Provinciali del Lavoro e della M.O. le funzioni amministrative in materia di determinazione delle tariffe minime per le operazioni di facchinaggio, funzioni precedentemente svolte dalle Commissioni provinciali per la disciplina dei lavoro di facchinaggio, soppresse ai sensi del predetto D.P.R. all'articolo 8;

VISTO il D.M. 7 novembre 1996, n. 687, che ha unificato gli uffici periferici del Ministero del Lavoro nella D.P.L., attribuendo i compiti già svolti dall'Ufficio Provinciale del Lavoro e della M.O. al Servizio Politiche del Lavoro della predetta Direzione;

VISTO il protocollo sulla politica dei redditi e dell'occupazione, sugli assetti contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al sistema produttivo sottoscritto in data 2 luglio 1993;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della previdenza Sociale, Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro - Divisione V - n. 25157/70 inerente il Regolamento sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di lavoro di facchinaggio e di determinazione delle relative tariffe;

VISTO il precedente Decreto in materia n. 2/2008 del 18 giugno 2008 emanato dalla D.P.L. di Reggio Emilia;

SENTITE le organizzazioni sindacali datoriali e dei lavoratori del settore e le associazioni del movimento cooperativo;

SENTITO in data 14 e 28 aprile 2010 l'Osservatorio Provinciale sulle attività di facchinaggio in merito alla determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente - socio e non socio - da cooperative esercenti servizi di facchinaggio;

VISTO il C.C.N.L. "Trasporto, spedizioni e logistica" 13 giugno 2000 e successivi accordi, intese e rinnovi sottoscritti da AGCI Servizi, ANCST - LEGACOOOP e Federlavoro e Servizi CONFCOOPERATIVE e da FILT - CGIL, FIT- CIŞL e UILTRASPORTI, associazioni maggiormente rappresentative sul territorio;

VISTO i compiti affidati dalle parti allo stesso Osservatorio;

VISTO il protocollo Ministeri del Lavoro e dello Sviluppo - Centrali Cooperative per attuazione capitolo "Cooperazione" del protocollo 23 luglio 2007;

TENUTO CONTO del disposto normativo di cui all'art. 7, comma 4, decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248 - c.d. "Milleproroghe" - convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 2008, n. 31;

CONSIDERATE le disposizioni di cui all'art. 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modifiche ed integrazioni ed i commi da 28 a 33 dell'art. 35 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

CONSIDERATO il disposto normativo di cui all'art. 86, comma 3 bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (comma inserito dall'art. 1, comma 909, lett. a), legge 27 dicembre 2006, n. 296, a decorrere dal 1° gennaio 2007 e, successivamente, sostituito dall'art. 8, comma 1, legge 3 agosto 2007, n. 123);

CONSIDERATO i seguenti indicatori economici:

1. gli indici ISTAT del costo della vita, le retribuzioni dei settori dell'industria, commercio, agricoltura ed altri settori interessati, per l'anno 2009 e i parametri relativi al potere d'acquisto dell'euro nella nostra provincia e nelle province limitrofe;
2. il definitivo superamento del cosiddetto salario convenzionale e la conseguente equiparazione della base imponibile ai fini previdenziali ed assicurativi propri della generalità delle imprese;
3. gli incrementi retributivi derivanti dal C.C.N.L. di categoria

DECRETA

- a) le tariffe minime per le operazioni di facchinaggio nella Provincia di Reggio Emilia vengono rideterminate nelle allegate tabelle:
secondo quanto indicato dalla tabella A, allegata al presente Decreto, a decorrere dal **1° maggio 2011**;
secondo quanto indicato dalla tabella B (rinnovo contrattuale), allegata al presente Decreto;
- b) L'incremento medio rispetto alle tariffe in vigore al 31 dicembre 2008 è pari al 1,60%.

IL DIRETTORE

(dott. Giulio Ernesto Bertoni)



TABELLA A del Decreto n. ___/2011 relativa ai lavori di facchinaggio:

PARTE COMUNE A TUTTI I LAVORI DI FACCHINAGGIO:

1. **Definizioni:** Per facchinaggio si intende l'insieme delle attività di cui alle lettere a) e b) del punto 1 delle tabelle allegate al DM 3 dicembre 1999, anche se svolte separatamente o singolarmente, in via autonoma ed esclusiva.
La movimentazione si riferisce alle materie prime, alle merci, ai prodotti ed ai semilavorati. Per gestione del ciclo logistico si intende anche la movimentazione, conduzione, aggiornamento di archivi, di depositi anche di pratiche e di documenti, ecc.
L'imballaggio, anche se non connesso alla gestione del ciclo logistico, può comportare anche la cernita, il confezionamento, anche sotto vuoto, la cellofanatura, la sigillatura, l'impacchettamento, ecc.
2. **Lavoro notturno e festivo:** il lavoro notturno che si svolge dalle ore 22.00 alle ore 6.00 va compensato con una **maggiorazione del 25%**; il lavoro domenicale diurno va compensato con una **maggiorazione del 100%**, mentre il lavoro domenicale notturno va compensato con una **maggiorazione del 125%**; il lavoro che si svolge nelle feste nazionali riconosciute dalla legge va compensato con una **maggiorazione dell'indennità festiva del 50%** se diurno e del **75%** se notturno.
3. **Indennità di attesa:** se il periodo che intercorre dall'orario prefissato dal committente per l'inizio del lavoro ovvero dal momento successivo di presenza sul luogo di lavoro a quello in cui il lavoro stesso ha effettivamente inizio è superiore ai 30 minuti non per causa dei lavoratori, a ciascuno di essi è dovuta una indennità pari a **€ 17,20** per ogni ora e frazione di ora in attesa;
4. **Intemperie:** l'attività prestata all'aperto in presenza di precipitazioni nevose o piovose comporta una **maggiorazione delle tariffe del 50%** per la durata delle esposizioni alle intemperie.
5. **Contributi:** le tariffe per i lavoratori di facchinaggio sono comprensive dei contributi assicurativi, previdenziali e mutualistici. Al pagamento di detti contributi sono tenute esclusivamente le carovane, le cooperative ed i facchini liberi esercenti;
6. **Lavori non compresi nel tariffario:** per i lavori di facchinaggio non compresi nel presente tariffario, si farà riferimento alle voci che hanno maggiore affinità;
7. **I danni** verso il committente o verso i terzi sono a carico delle Cooperative o carovane di facchini o dei facchini liberi esercenti, quando causati da loro colpa.
8. **Igiene e sicurezza:** Le Imprese sono tenute al rispetto delle disposizioni in materia di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, concernente norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive integrazioni e modificazioni, ed a fornire ai soci facchini gli indumenti protettivi necessari per lo svolgimento dell'attività.

TARIFFARIO

Salvo diversa indicazione le tariffe sono determinate in euro e tonnellate.

<u>VOCI</u>	<u>VALORI TARIFFARI</u>
-------------	-------------------------

LAVORI IN ECONOMIA NON MISURABILI A PESO O A QUANTITÀ

Per i lavori per i quali non sia possibile fare riferimento al peso e/o al numero degli oggetti da movimentare, si stabilisce una tariffa oraria di € **20,30** per lavoratore con impegno minimo di 4 ore al mattino e di 2 ore per la fascia oraria pomeridiana;

CARNI E SALUMI

Scarico o carico da automezzo o vagone del frigo e viceversa di lardo, pancetta, salumi, carniccio alla rinfusa	14,17
Scarico o carico da automezzo o vagone del frigo e viceversa delle merci Sopraccitate in ceste o cassette	14,17
Carni fresche con sistemazione in frigo e accatastamento fino a 2 metri	19,95
Scarico o carico di mezzane di carne fresca o di carne congelata con osso	13,86

FORMAGGI

Scarico o carico a mano di formaggi in forme o cestelli fino a 25 kg.	18,40
Scarico o carico a mano di formaggi in forme o cestelli oltre i 25 kg.	37,77

COLLETTAME PRESSO CORRIERI E SPEDIZIONIERI

Scarico con sistemazione in magazzino, carico su vagone o automezzo	11,80
---	-------

CEREALI

Scarico o carico di farine, farinacei, mangimi composti, grano di seme, granoturco, patate, cipolle	7,26
per incestrare o incassettare patate, cipolle, barbabietole	7,85

FRUTTA E VINI

frutta e verdura in ceste o casse	8,00
vino e liquori in cartone	12,92

FRUTTA DA O SU CARRI AGRICOLI

Carico e stivaggio di carri leggeri trainati da trattori fino a 75 cv	7,00 ad unità
Carico e stivaggio di carri pesanti trainati da trattori oltre a 75 cv	10,00 ad unità
Scarico di carri leggeri trainati da trattori fino a 75 cv	3,95 ad unità
scarico di carri pesanti trainati da trattori oltre a 75 cv	6,00 ad unità

MATERIALE DA COSTRUZIONE

Scarico o carico da automezzo a magazzino e viceversa di gesso, cemento e calce, graniglia alla rinfusa	7,60
Scarico o carico con montacarico da automezzo a magazzino e viceversa di marmi, pietre, granito in lastre, piastrelle	7,60
Scarico o carico a mano da automezzo a magazzino e viceversa di piastrelle per pavimenti e rivestimenti	9,00
Scarico o carico con gru di terra refrattaria alla rinfusa	7,26
Scarico o carico a mano di tubi in gres o cemento, di vasi in terra o plastica	8,61

TRASLOCHI CIVILI ED INDUSTRIALI

Facchinaggio specializzato con montaggio e smontaggio	22,00 all'ora
Traslochi e facchinaggio generico	21,50 all'ora
Oltre il terzo piano a mano maggiorazione oraria	0,50

N.B.: eventuali danni alle merci sono a carico della ditta appaltatrice

MERCE VARIA

Scarico o carico con montacarico da automezzo a magazzino e viceversa di:	
grassi combustibili in fusti	7,50
merce in scatole o pacchetti	9,72
merce insaccata in sacchi da 25 kg	6,90
merce insaccata in sacchi da 50 kg	6,00
Scarico o carico a mano da automezzo a magazzino e viceversa di legnami in tavolette o travette	14,75
Scarico o carico a mano da automezzo di rottami di ferro e rottami vari	7,31

ALTRE ATTIVITA'

Insaccatura con pala	6,96
Insaccatura con altri sistemi	4,27
Legatura	0,10 ad unità
Legatura ed egalizzazione	0,18 ad unità

MAGGIORAZIONI VARIE

Possono convenirsi specifiche maggiorazioni a fronte do maggiore percorso, stivaggio e disistivaggio, merce voluminosa e inferiore a 50Kg. E per specifiche attività.

Reggio Emilia, li 28 aprile 2011

IL DIRETTORE

(dott. Giulio Ernesto Bertoni)



Giulio Bertoni

CCNL Trasporto e spedizioni merci - costo orario soci-lavoratori settore facchinaggio cooperative operanti dal 27-6-2002

OPERAI

01/01/2011

	3° livello S spec super	3° livello J specializ	4° livello S qualificati	4° livello J	5° livello comuni	6° livello S manovali	6° livello J
retribuzione cong.	8,6153	8,3881	7,9766	7,7626	7,6085	7,1040	6,9318
scatti anzianità - 2 -	0,2951	0,2889	0,2767	0,2767	0,2644	0,2460	0,2460
Edr	0,0595	0,0580	0,0551	0,0551	0,0526	0,0492	0,0492
totale orario	8,9699	8,7351	8,3084	8,0944	7,9255	7,3991	7,2269
istituti differiti * 100%	2,1354	2,0790	1,9768	1,9237	1,8853	1,7599	1,7394
Ferie **	0,7226	0,7036	0,6690	0,6512	0,6382	0,5959	0,5815
assenze - 5%	0,5914	0,5759	0,5477	0,5335	0,5224	0,4877	0,4774
totale orario complessivo	12,4194	12,0935	11,5019	11,2028	10,9714	10,2426	10,0252
Inps (op 25,29%)	3,1409	3,0584	2,9088	2,8332	2,7747	2,5904	2,5354
Inail (op 0,64%)	0,7948	0,7740	0,7361	0,7170	0,7022	0,6555	0,6416
totale oneri prev.	3,9357	3,8324	3,6450	3,5502	3,4768	3,2459	3,1770
TFR 100%	0,7495	0,7297	0,6939	0,6755	0,6619	0,6180	0,6032
rival TFR *** 3,485981%	0,0880	0,0857	0,0815	0,0793	0,0777	0,0726	0,0708
Irap (op 1,35%)	0,4685	0,4549	0,4303	0,4178	0,4082	0,3779	0,3687
Ires su Irap 27,50%	0,1288	0,1251	0,1183	0,1149	0,1123	0,1039	0,1014
totale costo orario	17,7899	17,3214	16,4709	16,0405	15,7083	14,6609	14,3463

(*) tredicesima, quattordicesima, permessi, ex festività (dall'1-7-2009)

(**) Le ferie devono essere pagate al momento del godimento

(***) tasso di rivalutazione al 31-12-2010: il calcolo è effettuato sul maturato di 4 anni.

Tolta la Pasqua come festività (essendo sempre di domenica), inserito Edr (sezione prima)

allegato B